LETTERA APERTA AL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Al Prof. Giuseppe Valditara - Ministro dell'Istruzione e del Merito
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

e p.c.

Alla Prof.ssa Anna Maria Bernini - Ministro dell'Università e della Ricerca
gabinetto@pec.mur.gov.it

Ill.mo Prof. Giuseppe Valditara,
abbiamo letto, e ascoltato con grande preoccupazione, una Sua intervista rilasciata in occasione della XXII Edizione della rassegna Direzione Nord. In particolare, ci riferiamo al passaggio in cui Lei dice:

«In terza elementare si va a spiegare tutte le varie specie di dinosauri… Addirittura c'era un animale vissuto 40 milioni di anni fa che i bambini dovevano studiare, vissuto in Messico ed estinto da milioni di anni, non mi ricordo come si chiamasse, un felino… Ma a che serve?»

e ancora, quanto da Lei detto al congresso Nazionale Dirigentiscuola:

«…perdere un giorno di scuola a parlare di un felino vissuto quaranta milioni di anni fa e conoscere tutti i dinosauri, scusate, ma che ce ne frega?»

Entrando dettagliatamente nel merito delle Sue affermazioni, visti i tanti articoli letti a riguardo, ci preme precisare un aspetto molto importante: la Geologia è una scienza molto giovane e gli studi, le teorie, gli approfondimenti sono in continua evoluzione; ma, tra le teorie più importanti, ce n'è una che è rimasta un caposaldo di tutta la ricerca che ruota intorno alla Geologia, ovvero la **Teoria dell'Attualismo**. Questo termine, coniato intorno al 1800 da due geologi scozzesi, James Hutton e Charles Lyell, afferma che i fenomeni geologici o fisici che operano adesso, oggi, hanno sempre agito, con la stessa intensità, nel passato dei tempi geologici. Quindi, semplicemente, studiare il passato ci dà la chiave di lettura dei fenomeni geologici (alluvioni, frane, terremoti) che agiscono ancora ***OGNI GIORNO*** nei nostri territori.

Sebbene l'intento delle Sue affermazioni sia, verosimilmente, quello di rimarcare il fatto che il tempo dedicato all'insegnamento nelle scuole sia da rimodulare riguardo alcune specifiche tematiche, l'esempio da Lei riportato, a nostro avviso, risulta non calzante né veritiero e rischia di veicolare un messaggio di altro tipo e di sminuire argomenti che coinvolgono tanti Professori, Ricercatori e Geologi.
Affermare che i ragazzi **trascorrono un anno** a parlare di dinosauri e dei relativi nomi specifici, purtroppo Ministro, non corrisponde a realtà.
La verità è che le Scienze della Terra sono trattate nelle scuole in maniera sommaria e assolutamente limitata. In particolare, alle scuole secondarie di secondo grado, tale insegnamento risulta

frammentato negli anni e inserito nell'ambito dello studio delle Scienze Naturali e ciò non permette di dare agli studenti **continuità** su tale argomento, determinando una assoluta ignoranza (nel senso che le ignorano) in merito a tutte le tematiche che riguardano **il nostro territorio e la sua evoluzione, i rischi geologici e la difesa del suolo.**

Grande è, pertanto, la nostra preoccupazione proprio nei confronti dello **studio della Geologia** che vede, anno dopo anno, **diminuire le iscrizioni** ai corsi di Laurea in Scienze della Terra e, di conseguenza, agli Albi dell'Ordine dei Geologi.

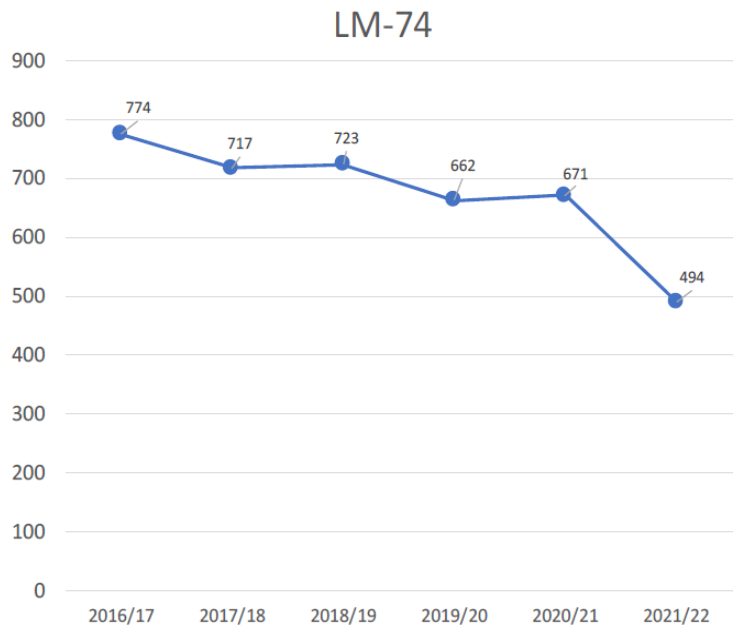
In questo triste contesto, comprenderà che il messaggio da Lei veicolato, se mal interpretato, rischia di **desensibilizzare** ulteriormente i giovani e i ragazzi verso una materia, come le **Scienze Geologiche**, di così grande importanza ma totalmente bistrattata.

In questa raffigurazione, come possiamo pensare che i professionisti del territorio e dell'ambiente del futuro non si sentiranno **professionisti di serie B**, determinando così un ulteriore **abbondono** della professione del Geologo?

Servirebbero piuttosto **riforme strutturali** che stimolino i ragazzi a scegliere questi temi e questa professione, in un Paese che ne ha un **grandissimo bisogno**. In tal senso, maggior impegno dovrebbe essere profuso da Lei, così come avrebbe dovuto esserlo da parte dei Suoi predecessori, altrimenti la nostra amata professione rischia di scomparire.

Tanto per essere bipartisan, a cominciare dalla Riforma Berlinguer sul riordino dei cicli e dell'istruzione superiore e l'introduzione delle Lauree a punti, passando per la Riforma Moratti, che ha consolidato le criticità emerse nella precedente riforma inserendo, inoltre, ambiguità tra la formazione universitaria e quella professionale e introducendo la cosiddetta "Y" del corso di laurea, per arrivare alla Riforma Gelmini che ha definitivamente determinato, con il riordino dei programmi delle Scuole Secondarie di secondo grado, l'allontanamento dei ragazzi dagli studi delle Scienze della Terra, oggi ci troviamo in una situazione **a dir poco allarmante**.

Si riporta per Sua conoscenza, attraverso il seguente grafico, il numero degli iscritti ai corsi LM74 **in tutta Italia negli ultimi 5 anni,** precisando, inoltre, un altro dato preoccupante e cioè che i colleghi con età **inferiore ai 35 anni iscritti agli Ordini dei Geologi** sono, ad oggi, **solamente 900**:



Onorevole Ministro, con le Sue dichiarazioni sicuramente voleva intendere tutt'altra cosa e confidiamo pertanto nella Sua sensibilità per avviare **un argomentato confronto**, insieme al Ministro dell'Università e della Ricerca Prof.ssa Anna Maria Bernini, per affrontare e risolvere questo importante aspetto che riguarda la **carenza di Geologi** sul territorio e nelle Pubbliche Amministrazioni, figure professionali senza le quali qualsiasi discorso che tratti di ***prevenzione dei rischi geologici*** e di ***difesa del suolo***, di **transizione ecologica** e di **utilizzo sostenibile delle risorse**, non avrà più, in un ***imminente futuro***, interlocutori esperti con i quali affrontarlo.

Con Osservanza

I Presidenti degli Ordini dei Geologi:

Geol. Simonetta Ceraudo

Geol. Giovanna Amedei

Geol. Mauro Corrao

Geol. Ugo De La Pierre

Geol. Mirko Demozzi

Geol. Domenico Di Lisa

Geol. Leonardo Disummo

Geol. Giulio Iovine

Geol. Nicola Labbrozzi

Geol. Francesco Treu

Geol. Stefano De Leo

Geol. Roberto Perotti